

Erasmus⁺ in Provenza: Reportage e Album Fotografico

Liceo Classico Garibaldi di Palermo – Mobilità KA121 ad Aix-en-Provence, Marsiglia, Arles e Camargue (Ottobre 2026)

Istituto Scolastico:	Liceo Classico <i>Garibaldi</i> – Palermo
Dirigente Scolastica:	Prof.ssa Irene Marcellino
Progetto & Azione:	Erasmus ⁺ Azione KA121 – Mobilità ad Aix-en-Provence (4–9 ottobre 2026)
Partecipanti:	29 studenti (classi III, IV, V) Docenti accompagnatori: M.Barbaro, C.Cannata, L. Trapani

1. Erasmus⁺ in Provenza: Formazione, Arte e Cittadinanza Europea

Dal 4 al 9 ottobre 2026, ventinove studenti delle classi terze, quarte e quinte del Liceo Classico *Garibaldi* di Palermo hanno partecipato alla mobilità Erasmus⁺, Azione KA121, ad Aix-en-Provence. Accompagnati dai docenti Barbaro, Cannata e L. Trapani, hanno seguito un percorso articolato che ha intrecciato attività didattiche presso il Lycée International *Georges Duby*, soggiorno in famiglia e un ricco programma di visite culturali nel territorio provenzale.

Sei giorni di apprendimento e dialogo interculturale hanno messo in relazione il patrimonio classico studiato in aula con le sue testimonianze materiali, valorizzando la formazione umanistica come strumento fondamentale per comprendere il presente e partecipare consapevolmente alla vita democratica europea.



Foto 1. Il gruppo degli studenti e docenti del Liceo Classico Garibaldi a Marsiglia durante la prima tappa del viaggio.

2. Scuola e Famiglie: Apprendere attraverso l'Incontro

La collaborazione con il Lycée International *Georges Duby* ha costituito il fulcro formativo dell'esperienza. All'accoglienza e alla presentazione del progetto sono seguiti workshop sulla cittadinanza attiva e sul patrimonio classico, attività di debate e percorsi CLIL (*Content and Language Integrated Learning*), che hanno collegato le conoscenze disciplinari alla comunicazione fluente in lingua straniera.

Il *peer tutoring* linguistico, le attività sulle competenze digitali e la produzione di elaborati multimediali hanno accompagnato i lavori di gruppo sui percorsi artistico, naturalistico e storico-culturale, unendo preparazione teorica, osservazione diretta e rielaborazione critica. Anche il pranzo quotidiano nella mensa scolastica ha favorito la socializzazione spontanea tra studenti italiani e francesi.

L'ospitalità nelle famiglie di Aix-en-Provence e dei comuni limitrofi ha reso concreto e quotidiano il confronto interculturale. Condividere abitudini e vita domestica ha richiesto autonomia, spirito di adattamento e rispetto, trasformando la lingua francese in uno strumento vivo di relazione, empatia e partecipazione.

3. Aix-en-Provence: Leggere la Città attraverso l'Arte

Il centro storico, la Cattedrale di Saint-Sauveur e il rinomato Cours Mirabeau hanno introdotto gli studenti alla storia urbanistica e all'architettura di Aix-en-Provence. Il percorso dedicato a Paul Cézanne e la visita approfondita al *Musée Granet* hanno consentito di analizzare il rapporto tra paesaggio naturale e rappresentazione artistica, mentre il tradizionale mercato cittadino ha offerto uno sguardo autentico sulle tradizioni locali e sulla vita della comunità.

La città è diventata così un laboratorio a cielo aperto: riconoscere la stratificazione delle epoche storiche e osservare direttamente edifici e opere d'arte ha ampliato il dialogo interdisciplinare, collegando in modo significativo le nozioni scolastiche all'esperienza visiva e sensoriale.



Foto 2. Gli studenti del Liceo Garibaldi riuniti attorno alla fontana del Pavillon de Vendôme ad Aix-en-Provence.



Foto 3.1 banchi colorati del mercato tradizionale in Place Richelme ad Aix-en-Provence.

4. Arles: Patrimonio Storico Romano e Itinerari d'Arte

Ad Arles, le attività condivise dai gruppi italiano e francese hanno attraversato l'Antichità e il Medioevo: dall'Anfiteatro romano (Arena) e dal Teatro Antico fino alla Cattedrale e al Chiostro di Saint-Trophime. La visita al Museo Archeologico, con la straordinaria nave romana recuperata dai fondali del Rodano, ha reso tangibili gli scambi commerciali e il legame profondo della civiltà romana con il territorio.

L'itinerario nei luoghi legati alla figura di Vincent van Gogh, tra cui l'Espace Van Gogh, ha aggiunto un'ulteriore prospettiva sul rapporto tra spazio urbano, memoria storica e creazione artistica.



Foto 4. Foto ricordo dell'intero gruppo dinanzi alla maestosa Arena romana di Arles.



Foto 5. Il suggestivo chiostro fiorito dell'Espace Van Gogh ad Arles.

5. Camargue: Patrimonio Naturale e Tutela dell'Ambiente

Il percorso in Camargue e la visita a Le Grau-du-Roi hanno affiancato al patrimonio storico quello naturalistico. I paesaggi lagunari, l'osservazione della fauna e la passeggiata nel borgo marinaro hanno permesso agli studenti di leggere le sottili relazioni tra ambiente naturale, insediamenti umani e tradizioni produttive, stimolando una profonda riflessione sull'importanza della tutela del paesaggio e della sostenibilità ambientale.



Foto 6. I celebri cavalli bianchi della Camargue con gli aironi guardabuoi in armonia con la natura.



Foto 7. I tori neri della Camargue nel loro habitat naturale nelle zone umide.

6. Avignone e Marsiglia: Storia Europea e Dimensione Mediterranea

Ad Avignone, la visita al Palais des Papes, al Pont Saint-Bénézet, alla Cattedrale di Notre-Dame des Doms e al centro medievale ha avvicinato gli studenti a una pagina cruciale della storia e della diplomazia europea. Le tappe al Musée Angladon e al Musée du Petit Palais, affiancate al percorso tra Les Halles e Place de l'Horloge, hanno completato l'itinerario intrecciando arte, vita urbana e paesaggio fluviale.

Marsiglia, prima tappa del soggiorno, ha aperto la dimensione mediterranea del viaggio attraverso il Vieux Port e la città storica. La visita all'allestimento Cosquer Méditerranée ha spalancato una finestra sull'arte preistorica della grotta Cosquer (impronte di mani, animali terrestri e marini), arricchita dall'osservazione dell'architettura contemporanea del MuCEM (Museo delle Civiltà dell'Europa e del Mediterraneo).



Foto 8. L'imponente ed elegante struttura del MuCEM sul lungomare di Marsiglia.

7. Un Patrimonio Educativo da Condividere e Nota della Dirigente Scolastica

Il costante affiancamento dei docenti ha garantito la piena continuità didattica tra le lezioni in aula, le visite guidate e i momenti di rielaborazione individuale e di gruppo. Il programma si è svolto integralmente, unendo l'apprendimento linguistico alla collaborazione tra pari, alla vita in famiglia e alla scoperta del territorio provenzale. La partecipazione integrata di studenti appartenenti a diverse annualità ha inoltre rafforzato il senso di comunità e appartenenza all'istituto.

La condivisione dei reportage, delle presentazioni multimediali e del materiale fotografico permetterà di restituire all'intero Liceo il valore dell'esperienza. La mobilità ha dimostrato l'altissimo valore formativo degli studi classici: l'incontro diretto con luoghi, opere e paesaggi conferisce spessore e concretezza allo studio teorico, aiutando i giovani a riconoscere nel patrimonio europeo uno spazio comune di cultura, responsabilità e cittadinanza attiva.

Nota Istituzionale della Dirigente Scolastica, prof.ssa Irene Marcellino

«L'accreditamento Erasmus+ e la realizzazione di mobilità internazionali rappresentano per il Liceo Classico "Garibaldi" un pilastro fondamentale dell'offerta formativa e della strategia di internazionalizzazione dell'istituto. Desidero esprimere il mio vivo compiacimento e un sentito ringraziamento ai docenti accompagnatori, alle famiglie accoglienti e, in modo speciale, alle nostre studentesse e ai nostri studenti che hanno rappresentato la scuola con straordinaria maturità, curiosità intellettuale e spirito di adattamento.

Il viaggio in Provenza dimostra come la tradizione dei nostri studi umanistici costituisca una chiave di lettura viva, dinamica e insostituibile per interpretare la complessità del mondo contemporaneo e per edificare una cittadinanza europea aperta, inclusiva e consapevole. Continueremo a sostenere con entusiasmo l'ampliamento dei progetti Erasmus+, affinché un numero sempre maggiore di giovani possa vivere esperienze ad alto valore educativo e umano.»

— Prof.ssa Irene Marcellino, Dirigente Scolastica Liceo Classico "Garibaldi"

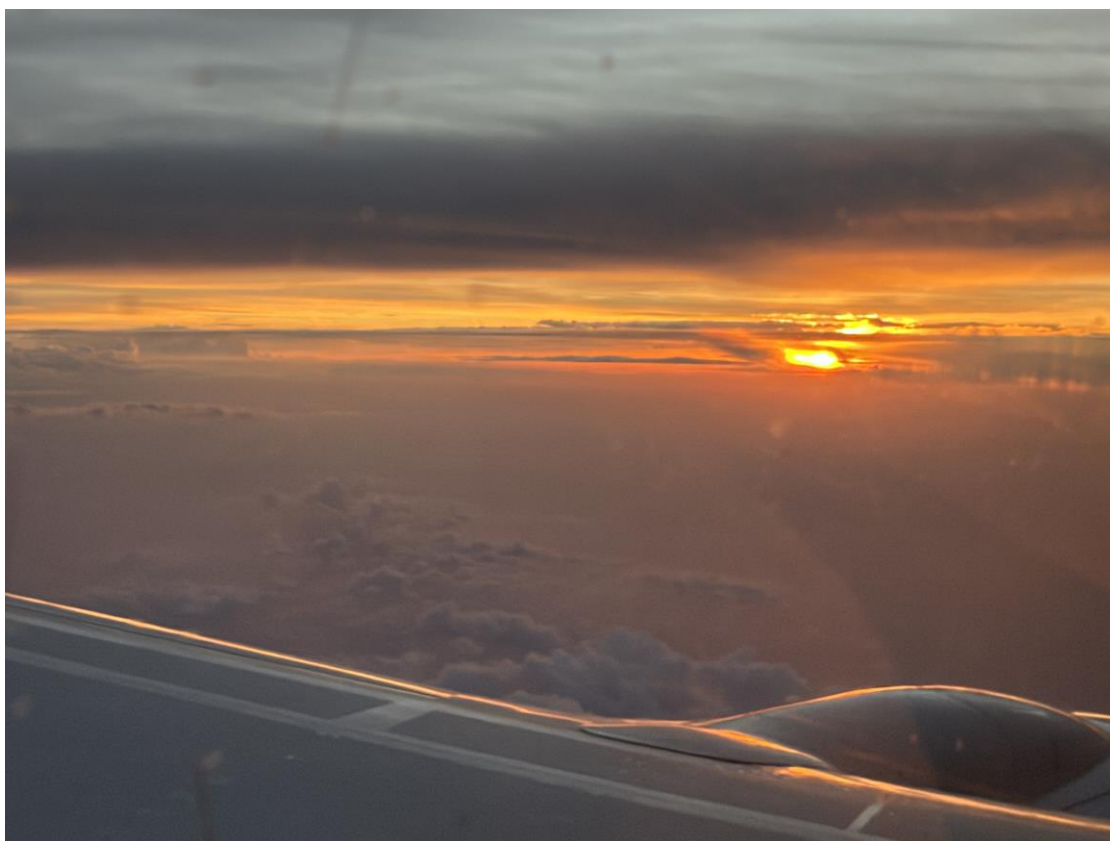


Foto 9.Lo spettacolo del tramonto in volo sopra le nubi durante il rientro a Palermo, simbolo di un'esperienza ricca di futuro.